



1. Da sinistra: Aniello Pisanti, Direzione centrale vigilanza e sicurezza del lavoro INL. Potito di Nunzio, Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Milano. Alessandro Graziano, Presidente Ancl Up Milano. Dario Montanaro, Presidente Ancl Nazionale.



2. Da sinistra: Andrea Asnaghi, Responsabile Centro Studi Fondazione CDL Milano, Alessandra Lanza, Direttore regionale Inail Lombardia.

LEGALITÀ E SICUREZZA al centro delle nostre riflessioni

Come annunciato nel numero di marzo di questa Rivista, il 5 aprile u.s. si è tenuto a Milano, in collaborazione con Regione Lombardia che ha ospitato l'evento, il convegno sul tema **“Legalità, sicurezza e appalti nel lavoro che cambia”**, temi sui quali da sempre la Categoria si interroga e sui quali hanno dato un contributo importante anche le istituzioni, *in primis*, il Ministro del Lavoro, Marina Calderone che, per la prima volta da che si è insediata al Ministero, ha fatto visita alla città e ci ha onorato della sua presenza al Convegno (nel prossimo numero di questa Rivista pubblicheremo una sintesi degli interventi. Il materiale e l'intero convegno possono essere visti cliccando qui [Fondazione Cdl Milano](https://www.fondazione-cdl-milano.it)).

Durante il convegno si è discusso della sicurezza e della legalità nel mondo del lavoro che cambia, evidenziando l'importanza di pratiche comportamentali condivise e la promozione della cultura della legalità. È stato sottolineato l'impatto negativo dell'illegalità sui lavoratori e sul sistema professionale, e sono state esplorate le potenziali soluzioni per contrastare le pratiche illegali. *Focus*, dunque, su prevenzione, control-

li, contrasto e *compliance*, ma anche sulle azioni e le buone pratiche che soprattutto la regione Lombardia, in sinergia con la categoria dei Consulenti del lavoro e delle istituzioni tutte, sia locali che nazionali, ha messo in campo. Ho avuto modo di sottolineare, in apertura del convegno, come le forme di illegalità continuano a mettere disordine in un mercato del lavoro che ha sempre più bisogno di sicurezza e non solo economica. Certamente a Milano e in Lombardia i fenomeni sono meno accentuati rispetto ad altri territori del resto d'Italia ma anche da noi sono in lieve aumento e producono ricadute quasi tutte in danno dei soli lavoratori che si ➤



3. Da sinistra: Andrea Fortuna, Presidente Ancl Regione Lombardia. Simona Tironi, Assessore al Lavoro di Regione Lombardia. Valeria Gerla, Consigliera di parità supplente. Anna Maria Gandolfi, Consigliera di parità della Regione Lombardia. Marina Calderone, Ministro del lavoro e delle P.S. Patrizia Muscatello, Direttore Ispettorato Nord Italia. Potito di Nunzio.



IL PUNTO

vedono privati delle più elementari norme di tutela presenti nel nostro ordinamento.

Importante diventa, dunque, capire e analizzare se e quali sono le risposte fornite dal legislatore. Risposte che, lo si ribadisce, non possono essere determinate da una spinta nata dall'urgenza legata ad episodi particolarmente gravi che colpiscono l'opinione pubblica e che rischiano, dunque, di dare vita ad un quadro di interventi frammentato e, per questo, meno efficace. Prevenire e formare, informare e diffondere la cultura della legalità nel e del lavoro e nonché della sicurezza.

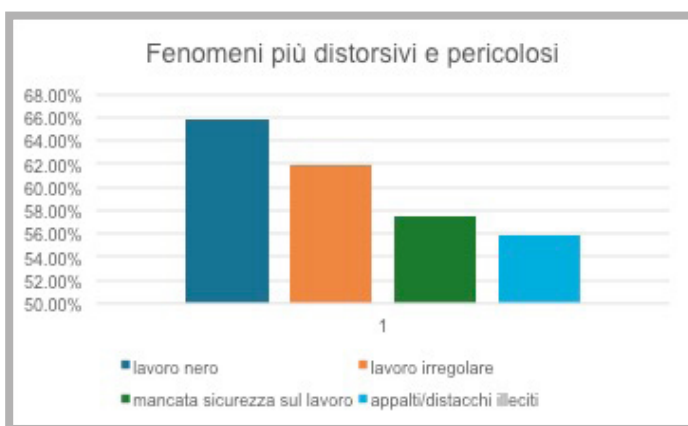
Sono necessarie norme semplici, sistematiche, di facile comprensione e di immediata applicazione, che non diano luogo a miriadi di interpretazioni che portano solo a contenzioso certo. E soprattutto norme che tengano in debito conto la realtà produttiva italiana che è fatta soprattutto di micro e piccole imprese.

In occasione del Convegno ho reso noto una parte dei dati emersi dall'indagine condotta dalla nostra Fondazione tra gli iscritti all'Ordine della provincia di Milano: per il **62,4%** degli intervistati le **magiori potenzialità di illegalità si annidano** nei contratti di appalto. Per il **34,5%** è invece il caporalato, che risulta essere presente nelle forme più moderne anche nella nostra zona. Seguono poi a breve distanza le procedure di distacco nazionale non genuino per il **27,4%** e la somministrazione irregolare per il **21,2%**.



Da sinistra: Andrea Asnaghi, Responsabile Centro Studi della Fondazione CDL Milano. Alessandra Lanza, Direttore regionale Inail Lombardia. Potito di Nunzio, Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro. Alessandro Graziano, Presidente Ancl Up Milano. Raffaele Guariniello, Magistrato e giurista. Antonio Pone, Direttore Generale Vicario Inps.

Alla domanda: **quali fenomeni si ritengono più distorsivi e pericolosi** per il mercato del lavoro italiano, il **65,9%** dei colleghi ritiene che sia il lavoro nero mentre il **61,9%** segnala anche i contratti di lavoro irregolari. Quasi a pari merito si collocano la mancata sicurezza sul lavoro per il **57,5%** e gli appalti illeciti e distacchi illeciti del **55,8%**.



Alla ulteriore domanda su quali siano le **pratiche illegali più diffuse**:

- il **70,8%** degli intervistati sostiene che la pratica più diffusa di illegalità è il pagamento di trasferte non rispondenti al reale
- il **69%** degli intervistati segnala il fenomeno dei lavoratori assunti *part time* e che svolgono invece un lavoro *full time*
- il **36,3%** ritiene siano le assenze mensili non retribuite per diminuire l'imponibile previdenziale
- solo il **28,3%** ritiene che i contratti a termine possano essere fonte di irregolarità nella fase di assunzione
- va rilevato, infine, che per il **24,3%** del campione si sta diffondendo anche nel nostro territorio la contrattualizzazione di una retribuzione netta garantita. Questo ➤

IL PUNTO

fa sì che gli eventuali benefici in favore dei lavoratori non finiscano nelle loro tasche.

possano essere uno strumento efficace per contrastare le illegalità riscontrate.



In ogni caso il **58,4%** dei Consulenti del lavoro intervistati individuano nell'**aumento delle ispezioni e dei controlli** la via maestra per contrastare questi fenomeni. Seguito da attività di formazione e prevenzione per il **45%**.

Da sottolineare come una buona percentuale di colleghi, il **35%**, ritiene che le **certificazioni o le asseverazioni dei contratti**

Da non sottovalutare come, per il **76,5%** del campione, la scelta da parte degli imprenditori di rifugiarsi nella illegalità sia dettata maggiormente dall'elevato costo del lavoro seguito dall'elevata burocrazia per il **49,1%** e dagli scarsi o nulli controlli al **43,4%**. Solo il **21,2%** degli intervistati ritiene che il ricorso alle forme di illegalità sia frutto di una scarsa informazione.

Ultima annotazione: per più della metà degli intervistati, le pratiche illegali hanno una ricaduta negativa anche sulla nostra attività professionale a beneficio di soggetti che a vario titolo operano nel mercato del lavoro offrendo soluzioni di vantaggio che ovviamente (e neanche tanto all'insaputa dei datori di lavoro) fanno cadere le imprese nelle vecchie e nuove forme di illegalità.

LAVORARE NELLE RISORSE UMANE

Percorso di Formazione Professionalizzante organizzato da Fondazione CDL Mi

Sono molte le aziende di medie e grandi dimensioni che hanno necessità di introdurre nella propria Direzione HR giovani talentuosi, ottimamente formati, da avviare alle diverse funzioni HR. Questa la motivazione che ha portato la Fondazione Consulenti del lavoro di Milano a predisporre un percorso in aula di 14 settimane disegnato intorno ai fabbisogni delle aziende. Il percorso di studi coniuga la teoria ai bisogni e alle realtà aziendali, offre uno spaccato di vita aziendale e mette al centro le caratteristiche e potenzialità dei giovani.

La programmazione del percorso è curata da esperti della Fondazione in collaborazione con i Responsabili HR di grandi aziende! Obiettivo del percorso è trasferire al piano pratico le nozioni teoriche trasmesse dai docenti. Le lezioni saranno impostate su un'ampia interazione e coinvolgimento dei partecipanti al

fine di far emergere le loro abilità a lavorare anche in team, analizzare problemi e trovare soluzioni, utilizzando una comunicazione efficace in relazione al contesto. Si avrà la possibilità di entrare in contatto con aziende italiane e multinazionali che sono sempre alla ricerca di nuovi talenti e che porteranno la loro esperienza in aula. Fra non molto inizieranno le selezioni dei candidati. Per le lezioni appuntamento a Milano a settembre in aula con gli Esperti di Fondazione CDL Milano! Per gli stage si parte a gennaio 2025.

Fondazione CONSULENTI del LAVORO di MILANO

Con la partecipazione di AIDP ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE Lombardia

Con il patrocinio di ANEL ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESPERTI DEL LAVORO

Lavorare nelle Risorse Umane
Percorso di alta formazione professionalizzante

APERTE LE PRE-ISCRIZIONI

Con la collaborazione di aziende tra cui

Coca-Cola HBC Italia ECOCONSULT hplace FERRERO illimity

www.fondazionecdlmi.it